



Direzione Didattica Statale



MODULO Buone Pratiche

Titolo dell'esperienza	<i>UN MONDO "UNICO" ... INSIEME!</i>
Docenti	<i>CIRILLO BEATRICE – CIRILLO M. FILOMENA – DE NITTIS MATTIA CHIARA – DI BARI VANDA - LOMBARDI DEBORA – PETRONE AGATA</i>
A.S. – classi	A.S. 2017/2018 – Classi Terze, Sez. C e D
Motivazioni (Qual è il contesto in cui è maturata l'esperienza? Cosa si intendeva stimolare/valorizzare o superare/migliorare?)	<p>Le tematiche sui <i>diritti umani ed animali</i> non si configura come una semplice trasmissione di informazioni e di conoscenze su questi argomenti ma ha lo scopo di far prendere coscienza del <i>rispetto</i> e della <i>dignità di ogni essere vivente</i>. Educare i bambini ad assumere opinioni, atteggiamenti e comportamenti corretti significa condurli a rispettare se stessi e gli altri, in ogni circostanza con la consapevolezza che tutti gli esseri umani nascono liberi, portatori di diritti e doveri. Il nostro compito di educatori è di incoraggiare a diventare <i>protagonisti della vita</i>, fornendo strumenti finalizzati all'acquisizione di capacità critiche con la finalità di costruire una realtà alternativa, più giusta e più equa.</p> <p>Educare ai diritti ed ai doveri vuol dire anche <i>educare alla pace ed alla solidarietà</i> per conoscere le diverse realtà che ci circondano, scoprirle ed apprezzarle proprio in virtù della loro diversità, della possibilità di un reciproco arricchimento e del raggiungimento degli essenziali obiettivi di qualità.</p> <p><i>Si tratta di una "sfida" difficile che implica l'accettazione delle diversità con riconoscimento e valorizzazione dell'altro</i>, evitando che le differenze si trasformino in disuguaglianze. La nostra società, sempre più complessa, richiede una maggiore comunicazione, più incisiva e pratica sui valori universali, che si attua attraverso il confronto, la disponibilità e l'aiuto reciproco. Occorre, quindi, <i>formare una "persona" in grado di assumere nel proprio contesto di vita atteggiamenti di rispetto per l'uomo, l'ambiente, la tutela e la salvaguardia degli animali.</i></p>



Direzione Didattica Statale



	<p>Le motivazioni che ci hanno spinte a trattare questo argomento vanno ricercate negli stimoli ricevuti dal corso di formazione “<i>Didattica per competenze...per una scuola europea</i>”, che hanno avuto lo scopo di stimolare la riflessione sui diritti umani applicabili a quelli degli animali, mediante la sperimentazione del Compasito “<i>I diritti del coniglio</i>”.</p>
Finalità, obiettivi e contenuti scelti	<p style="text-align: center;"><u><i>Finalità educative e didattiche</i></u></p> <p>Promuovere la crescita equilibrata della personalità del singolo allievo affinché possa assumere atteggiamenti responsabili verso se stessi, la società e il mondo intero, imparando a gestire meglio i conflitti interpersonali, ad accettare gli altri ed a condividere con loro i valori di pace e di fratellanza, acquisendo una competenza comunicativa-espressiva.</p> <p style="text-align: center;"><u><i>Obiettivi</i></u></p> <ul style="list-style-type: none">○ Riflettere, dialogare ed esprimere opinioni;○ Gestire le dinamiche relazionali nelle dimensioni dell’affettività;○ Ampliare le proprie conoscenze culturali e sociali, acquisendo informazioni specifiche su alcune realtà, situazioni e problematiche in cui i diritti vengono violati, riconquistati o difesi;○ Accettare gli altri e condividere con loro i valori di pace e di fratellanza;○ Educare alla pace e alla gestione non violenta dei conflitti;○ Imparare ad imparare.
Percorso (Come si è sviluppata l’esperienza? Su quali contenuti e in quali momenti l’esperienza ha modificato strategie e stili di apprendimento? Quali collaborazioni se ci sono state, si sono rivelate più interessanti?)	<p>Nasce e cresce un Progetto di Educazione ai diritti, alla solidarietà, alla cittadinanza, alla partecipazione, alla promozione di una cultura di pace, che si presenta come una proposta didattica complessiva, flessibile ed interattiva, all’interno del mondo della scuola. Esso mira ad incrementare lo scambio tra scuola, territorio e le istituzioni ed è fondato sull’impegno e sulla partecipazione attiva da parte dei diversi soggetti coinvolti, in vista del raggiungimento di un</p>



Direzione Didattica Statale



obiettivo in comune: la costruzione di una società globale più giusta, equa e solidale. Un intervento didattico ed educativo che vuole sensibilizzare il “piccolo” cittadino.

Il percorso interdisciplinare si è sviluppato nel corso del secondo quadrimestre, coinvolgendo trasversalmente tutte le discipline, al fine di incentivare i diritti umani e degli animali intesi come valori universali.

L'esperienza condotta ha preso forma attraverso le seguenti proposte operative:

- ❖ Illustrazione della tematica;
- ❖ Attività di Brainstorming sul significato del diritto, libertà, uguaglianza, per sollecitare la motivazione degli alunni e condurli a scoprire diversità e bisogni comuni;
- ❖ Mappe concettuali, costruite anche mediante l'ausilio di tecniche multimediali;
- ❖ Debate con un collegamento ai problemi di attualità;
- ❖ Lettura e riflessione degli articoli della Convenzione dei Diritti dei fanciulli e della Dichiarazione dei Diritti Umani;
- ❖ Dialogo guidato;
- ❖ Visione di slide e video sulle tematiche specifiche relative ai Diritti umani e degli animali;
- ❖ Elaborazione dei contenuti;
- ❖ Coinvolgimento ed attivazione degli stati emotivi;
- ❖ Rappresentazioni grafiche ed illustrazioni;
- ❖ Realizzazione di elaborati artistici che rappresentano i Diritti dei Bambini;
- ❖ Marcia della pace e della legalità, con il coinvolgimento di tutte le scuole di ogni ordine e grado del paese di Vieste;
- ❖ Percorsi interdisciplinari;
- ❖ Riflessioni a posteriori.



Direzione Didattica Statale



<p>Risorse e strumenti (Quali risorse e quali strumenti sono stati necessari? In quale maniera i colleghi, se più di uno, hanno collaborato e con quali ruoli?)</p>	<p>LIM, computer, materiale reperito dalla piattaforma FAD PUGLIA15, materiale di cancelleria, laboratorio artistico, domande-stimolo/guida. Lavoro di equipe.</p>
<p>Valutazione (Cosa ha riguardato la valutazione? Quali strumenti sono stati utilizzati? I risultati delle eventuali valutazioni intermedie hanno apportato delle modifiche alle fasi successive?)</p>	<p><u>Verifica e Valutazione</u></p> <p>Il processo valutativo non può essere considerato concluso né limitato agli apprendimenti scolastici poiché considera aspetti intrinseci, emotivi e motivazionali. Tutte le attività svolte sono oggetto di un'attenta e sistematica osservazione, verifica e valutazione in itinere e finale che tiene conto dei seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none">❖ Partecipazione attiva e costruttiva alle varie attività proposte.❖ Capacità di intervenire in modo pertinente, coerente e corretto nei dibattiti e nei confronti.❖ Capacità di analisi sulla base delle indicazioni fornite dal docente.❖ Maturità nel confrontarsi tra loro.❖ Maturità nell'analisi e nella comprensione di realtà differenti dalla nostra e nel proporre possibili soluzioni o aiuti concreti.
<p>Risultati e ricaduta sul resto della didattica (I risultati della valutazione finale hanno eventualmente suggerito degli spunti di cambiamento per un rinnovamento dell'esperienza? Quali ricadute nella didattica corrente o nei comportamenti degli alunni?)</p>	<p>Le ricadute educative e didattiche si collegano ad una presa di coscienza dei propri diritti e doveri, nella capacità di discernere il bene dal male, gli atteggiamenti corretti da quelli inadeguati, con la consapevolezza che comportamenti positivi giovano all'intera collettività.</p>